

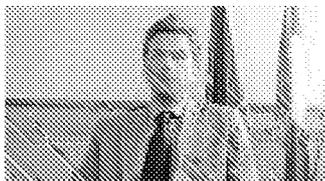


# Censimento, 18mila famiglie introvabili

## Il Comune stanZIA 78mila euro per potenziare il lavoro dei rilevatori

MANCANO all'appello 18 mila famiglie. Un piccolo esercito di bolognesi di cui non si sa niente, scomparsi da qualsiasi catalogazione e da ogni radar anagrafico. Persino renitenti ai ripetuti richiami del censimento, al punto che il Comune è stato costretto a stanziare 78449 euro per pagare ulteriori incarichi ai rilevatori dipendenti di Palazzo d'Accursio già impegnati nel quindicesimo

non poter rispondere perché anziani o stranieri che non conoscono bene la nostra lingua, in particolare quella burocratica dei moduli. Il Comune e l'assessorato competente di Matteo Lepore (nella foto a sinistra) ritengono «indispensabile per garantire la regolare conclusione dell'operazione censuaria» che anche queste famiglie vengano alla luce e si possa così procedere alla decisiva fase di confronto tra i dati del censimento e quelli che risultano all'anagrafe.



**L'amministrazione invita a compilare il questionario al più presto, entro il 29 febbraio**

L'ultimo sollecito per la restituzione dei moduli è stato spedito tra la fine di dicembre e l'inizio di gennaio e comunque il tutto dovrà concludersi entro la fine di febbraio. I rilevatori procederanno come i detective, mettendosi sulle tracce di chi non ha risposto. Secondo le stime di Palazzo d'Accursio, quelli che mancano all'appello sono soprattutto gli anziani e gli stranieri che hanno difficoltà a compilare il modulo. Famiglie che sono disperse sul territorio comunale e che richiederanno pazienza per essere raggiunte. A questo proposito Palazzo d'Accursio chiarisce che l'attività verrà remunerata anche in base alle "mancate risposte" e ai parziali salvataggi sul sito specifico registrati al 31 gennaio che diventeranno risposte complete.

(v. v.)

censimento della popolazione.

La scadenza, infatti, è ormai imminente, dopo una proroga decisa in ottobre, ma da queste 18mila famiglie non è arrivato nemmeno un cenno. Il compito dei rilevatori sarà quindi quello di "stanare" i bolognesi silenti, forse solo distratti, molto impegnati, oppure in condizioni di

© RIPRODUZIONE RISERVATA

